

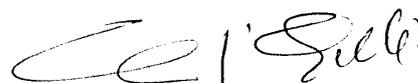
Le risorse dell'Ente provengono, oltre che dal contributo dello Stato, da trasferimenti da altri Enti del settore pubblico e dai contributi degli associati. Escluse le partite di giro, le entrate accertate nel 2011 ammontano a € 4.383.652, con un aumento del 12,78% rispetto all'esercizio precedente, e possono essere distinte in contributi di funzionamento, pari a € 1.804.549 (-2,86%) ed altre entrate per € 1.698.971 (+51,72%); quest'ultime comprendono € 76.697 di entrate in conto capitale, a loro volta aumentate del 261,14%.

La provenienza delle risorse indica una netta prevalenza (38,81% del totale entrate accertate) del contributo del CONI. Quanto alle altre voci delle entrate correnti, va segnalato l'incremento delle poste nolo aeromobili(+412,62% nel 2011 rispetto all'esercizio precedente) in seguito all'acquisto di nuovi velivoli e apparati di volo affidati in esecenza agli Aero Club e recuperi e rimborsi diversi(+232,68% nel 2011 rispetto all'esercizio precedente) in seguito alla liquidazione dell'indennizzo per perdita totale del velivolo J-UMBE.

Nel 2011 l'Ente ha affidato incarichi professionali per un importo complessivo pari a € 62.000.

L'Ente ha giustificato tali affidamenti per la mancanza tra i dirigenti dell'Ente di competenze tecnico-professionali. In particolare si evidenzia come peraltro ripetuto nella già citata verifica amministrativo-contabile, l'incarico di consulenza tecnica volto ad approfondire gli aspetti organizzativi e gestionali inerenti la sicurezza del volo(€ 10.000 nel 2010 e € 10.000 nel 2011). L'incarico ripetuto per due anni con i medesimi obiettivi non è linea con la disciplina che regola la materia (in primis art. 7 co 6 del d.lgs 165/2001)

Inoltre, l'affidamento di un incarico professionale ad un avvocato del libero foro per € 15.276 non appare giustificato, in quanto competente ad assistere in giudizio l'amministrazione è l'Avvocatura Generale dello Stato.



PAGINA BIANCA

## ALLEGATI

**APPENDICE****Indici statistici****Premessa**

Gli indici statistici di bilancio sono espressioni numeriche che consentono di evidenziare la tendenza evolutiva di taluni rapporti caratteristici, basati su dati di bilancio, utile a svolgere comparazioni relativamente all'efficienza, all'efficacia ed all'economicità della gestione, confronti da effettuare nel tempo e nello spazio<sup>4</sup>.

**2. Alcuni indicatori desunti dall'analisi di bilancio dell'Aeroclub**

**I)** Il primo indicatore è sviluppato attraverso il rapporto percentuale tra il valore della produzione ed i costi della produzione. Esso fornisce indicazioni sulla capacità dell'Ente di sostenere i costi per la realizzazione della propria missione istituzionale. Il rapporto è al netto dei proventi e oneri finanziari, delle rettifiche di valore e dei proventi e oneri straordinari sicché non risente degli effetti della gestione finanziaria e di quelli ritenuti non ordinari.

Tale indice, espresso in termini percentuali, può assumere valori superiori, uguali o inferiori a 100. Nel caso siano superiori a 100, ciò significherebbe un'efficiente gestione degli input e degli output.

	<i>(importi in euro)</i>	
	2010	2011
Valore della produzione	<b>3.815.725</b>	<b>4.289.724</b>
Costi della produzione	<b>3.783.431</b>	<b>4.191.446</b>

Tabella 1- Valore della produzione/Costi della produzione con var. percentuale nel biennio 2010-2011

Anno 2010	Anno 2011
<b>100,85</b>	<b>102,35%</b>

Come si evince dalla tabella precedente la gestione dell'Ente è riuscita a realizzare nel 2011, la copertura dei costi di produzione grazie alle entrate "ordinarie" (il valore della produzione).

<sup>4</sup> Cfr. nota metodologica pag. 3 dell'allegato.

**II)** Un secondo indicatore, rappresentato dal rapporto tra entrate derivanti da trasferimenti pubblici sulle entrate totali, dà un'indicazione della capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

*(importi in euro)*

	2010	2011
A) Trasferimenti da CONI, Ministero Difesa, Ministero Infrastrutture	<b>1.857.597</b>	<b>1.804.549</b>
B) Entrate al netto delle partite di giro	<b>3.887.110</b>	<b>4.383.652</b>
C) Entrate totali	<b>4.946.731</b>	<b>5.367.636</b>

Tabella 2- Entrate derivanti da trasferimenti pubblici /Entrate totali con var. percentuale nel biennio 2010-2011

	2010	2011
A/B	<b>47,79%</b>	<b>41,17</b>
A/C	<b>37,55%</b>	<b>33,62</b>

Nel 2011 la gestione dell'Ente è risultata meno dipendente finanziariamente dai trasferimenti pubblici, sicché ha accresciuto la propria capacità di coprire "autonomamente" i propri costi di gestione.

**III)** L'ammontare delle spese del personale rispetto al valore della produzione misura il peso di un'importante componente di costo difficilmente comprimibile rispetto all'entità degli output "ordinari" dell'Ente. Al diminuire di questo rapporto cresce l'economicità di utilizzo di questo fattore della produzione che, soprattutto nelle aziende pubbliche, assume di regola particolare importanza.

*(importi in euro)*

	2010	2011
A) spese del personale	<b>1.500.109</b>	<b>1.336.090</b>
B) valore della produzione	<b>3.815.725</b>	<b>4.289.724</b>

Tabella 3- Spese del personale / Valore della produzione con var. percentuale nel biennio 2010-2011

	2010	2011
A/B	<b>39,31</b>	<b>31,15%</b>

PAGINA BIANCA



PAGINA BIANCA

**INDICE**  
**BILANCIO CONSUNTIVO 2011**

<b>Relazione del Commissario Straordinario.....</b>	
Parte I	Attività Sportiva.....
Parte II	Attività aerodidattica.....
Parte III	Flotta e attività di volo.....
Parte IV	Piano rinnovo flotta.....
Parte V	Varie.....
Parte VI	Nota integrativa.....
Allegato n. 1 -	Conto di bilancio
	A) Rendiconto finanziario decisionale
	- Entrate.....
	- Uscite.....
	B) Rendiconto finanziario gestionale
	- Entrate.....
	- Uscite.....
Allegato n. 2 -	Conto Economico
	A) Conto Economico.....
	B) Quadro di riclassificazione dei risultati economici.....
Allegato n. 3 -	Stato patrimoniale.....
Allegato n. 4 -	Situazione amministrativa al 31/12/2010.....
<b>Relazione dei revisori dei Conti..... (inserto)</b>	

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2011

### 1. SINTESI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE

Con D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 sono stati sciolti tutti gli organi dell'Ente e sono stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente per il periodo massimo di sei mesi con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione sino all'insediamento dei nuovi organismi di governo dell'ente, previo completamento delle procedure di revisione statutaria ai sensi del Decreto 188/2010, con decorrenza dal 17 dicembre 2010. Detto incarico è stato confermato con successivi DM n. 276 del 18/7/2011, per un periodo di sei mesi, e DM n. 21 del 16/1/2012 per un periodo di tre mesi.

E' stato necessario un impegno continuo e pressante durante l'anno al fine di predisporre gli schemi statuari da trasmettere ai Ministeri Vigilanti ed al CONI per la necessaria istruttoria finalizzata alla loro approvazione.

Questo risultato è stato fonte di grande soddisfazione personale, nell'auspicio che presto il nuovo Statuto possa essere presto approvato nelle previste forme di legge e che la nuova veste dell'Ente possa dare maggiore impulso allo sviluppo ed alla diffusione della Aviazione Generale in Italia nei suoi molteplici aspetti.

Al riguardo si assicura che nel corso dell'anno 2012, con la ricostituzione dei nuovi organi dell'Aero Club d'Italia, si potranno gettare le basi per un rinnovato sviluppo dell'Ente e degli Aero Club Federati in genere.

Si ritiene, altresì doveroso sottolineare che il compito prioritario del Commissario Straordinario sia quello di condurre l'Ente alle rielezioni dei nuovi organi dell'Aero Club d'Italia e che, pertanto, sarà compito degli instaurandi organi di vertice meglio definire, nell'esercizio delle loro funzioni di indirizzo politico-amministrativo, le scelte strategiche per la gestione dell'Ente.

Nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, di seguito si sintetizzano gli obiettivi ed i programmi attuati nel 2011, nell'ambito delle scelte strategiche dell'Ente, destinati essenzialmente a dare maggiore impulso allo sviluppo ed alla diffusione della cultura aeronautica nei suoi molteplici aspetti, in ottemperanza ai compiti istituzionali dell'Aero Club d'Italia.

Grazie alle maggiori entrate derivanti dall'avanzo di amministrazione al 31/12/2010, distribuito nel corso del 2011, ed alla assenza delle spesa per il funzionamento degli organi di amministrazione, è stato possibile soddisfare al meglio le esigenze operative finalizzate a garantire il raggiungimento degli scopi istituzionali, in particolare si è notevolmente potenziata l'attività istituzionale sportiva e l'erogazione agli Aero Club Federati di considerevoli somme a titolo di contributi.

Innanzitutto il primo obiettivo è stato quello dello sviluppo del settore aeronautico. Al riguardo è stata presentata una nuova proposta legislativa nell'intento di rilanciare l'intero settore dell'Aviazione Generale in Italia e di ridisegnare le competenze dell'Aero Club d'Italia.

Considerata la rilevanza del ruolo rivestito dai soggetti preposti ad emanare leggi, nonché a definire regole e norme rivolte ad una collettività e tese al complesso sistema di interessi coinvolti, l'Aero Club d'Italia ha, nel corso del 2011, continuato, altresì, a svolgere una incessante attività finalizzata alla rappresentanza delle esigenze particolari dell'Aviazione Generale presso le istituzioni chiamate a governare il mondo del volo.

Si intende proseguire con tale attività anche nel corso del 2012, con l'augurio che si possano ottenere risultati significativi per il bene dell'intero settore del volo nei suoi molteplici aspetti: culturali, didattici, turistico-sportivi, promozionali, di utilità sociale e civile.

Anche nel corso del 2011, sono stati organizzate riunioni e conferenze di servizi per continuare a sensibilizzare il mondo istituzionale per la diffusione della cultura aeronautica e per incoraggiare lo studio dei problemi relativi, per individuare le linee di azione ed elaborare normative capaci di promuovere il mondo dell'aviazione leggera e sportiva in Italia, nonostante la grave crisi economica che il Paese sta attraversando.

Occorre considerare, infatti, l'importanza dello sviluppo della formazione aeronautica della gioventù e la diffusione della cultura aeronautica per il progresso sociale dell'attività aeronautica per il Paese e per l'indotto che può avere nel sistema economico nazionale.

Nel 2011, l'Aero Club d'Italia ha, poi, celebrato il Centenario dalla sua nascita con diverse iniziative tra cui l'organizzazione di diversi eventi e la creazione di un'opera editoriale. Queste iniziative hanno avuto lo scopo di avvicinare, soprattutto i giovani, alla conoscenza della straordinaria dimensione del "volo", di catturare la loro curiosità ed interesse, di renderli partecipi della realizzazione di uno dei più grandi sogni dell'uomo e di destare in loro la passione di volare.

Il Centenario di una Pubblica Amministrazione è certamente un evento straordinario ed, in quanto tale, ha meritato un trattamento altrettanto eccezionale. La tutela della memoria e della storia è da sempre aspetto importante della vita dell'umanità. E non bisogna rimanere indifferenti ai traguardi che il trascorrere del tempo segna inesorabilmente.

E i 150 anni dell'Unità d'Italia insegnano.

Ecco perché si è ritenuto importante non essere indifferenti al compimento dei 100 anni dell'Ente, straordinario traguardo del volo in Italia.

A tale riguardo è opportuno evidenziare che l'Aero Club d'Italia ha celebrato il suo Centenario rigorosamente nel rispetto dell'oculatezza della spesa che il bilancio e la normativa vigente impone.

In ambito internazionale il Commissario Straordinario ha continuato a partecipare personalmente a diverse riunioni della Federazione Internazionale Aeronautica (F.A.I.), al fine di far sentire il peso e l'impegno del nostro Paese e di individuare strategie vincenti per lo sviluppo dell'attività sportiva aeronautica.

La posizione politica realizzata in ambito della F.A.I., tesa ad accrescere il ruolo del nostro Paese nei meccanismi politici determinanti alla definizione delle strategie da porre in essere, consentirà di rispondere in modo più efficace alle più generali esigenze del mondo sportivo aeronautico, nonché di favorire il raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire in una strategia di sviluppo.

Per aumentare la presenza dei giovani nel mondo del volo, sono stati realizzati, vari progetti ed erogati specifici contributi volti a sostenere finanziariamente i giovani intenzionati a conseguire titoli aeronautici presso i nostri Aero Club locali e, a tale fine, nel 2011 sono stati ancora assegnati contributi per l'attività didattica.

L'aumento della presenza dei giovani nel mondo del volo consentirà di valorizzarlo e di incrementare, altresì, i vivai per la nostra amata attività sportiva aeronautica. L'AeCI ha sostenuto finanziariamente i giovani intenzionati a conseguire titoli aeronautici presso gli Aero Club Federati.

Altro obiettivo raggiunto è stato quello di finanziare tutta l'attività sportiva in ogni disciplina aeronautica per la partecipazione alle competizioni nazionali ed internazionali. Le rappresentanze sportive dell'AeCI hanno continuato a

dimostrare, anche nel 2011, un ottimo livello tecnico ed agonistico nelle competizioni internazionali, come dimostrano i risultati conseguiti.

Durante il 2011 sono state gettate, poi, le basi per la costituzione dei Centri Nazionali Tecnici Federali per le singole specialità aeronautiche, ove potranno svolgersi numerose attività tra cui stages di allenamento, corsi di formazione e di aggiornamento e così via.

Sotto il profilo della sicurezza e della formazione, come noto, tra il Ministero dei Trasporti e l'Aero Club d'Italia furono stipulate in passato due convenzioni, una nei primi anni '70 e l'altra nel 1987, che stabilivano l'attuazione di due piani tecnici-finanziari per il rinnovo della flotta degli aeromobili dell'Aero Club d'Italia, al fine di assicurare una maggiore sicurezza del volo, fornendo la disponibilità di macchine tecnologicamente aggiornate, nonché per dare continuità operativa agli Enti federati dal punto di vista didattico e operativo, consentendo di offrire programmi formativi a prezzi calmierati.

Lo sblocco dei fondi, ammontanti a più di 3 milioni di euro, e destinati al rinnovo della flotta aerea, ha consentito all'AeCI di procedere ad un, sebbene parziale, rinnovo dei propri aeromobili.

Nel corso del 2011 è proseguita l'assegnazione dei velivoli acquistati il cui numero, tuttavia, assai esiguo, non potrà soddisfare tutte le reali esigenze degli Aero Club locali.

In ordine all'aspetto finanziario, il rinnovo della flotta rappresenta un valido sostegno all'attività didattica in quanto l'assegnazione di velivoli agli AeC Federati ha determinato un abbattimento dei costi per le scuole di volo che sta consentendo alle stesse di praticare tariffe più basse per il conseguimento dei titoli aeronautici e, quindi, un rilancio dell'intera attività.

Nell'interesse della sicurezza del volo e della continuità aerodidattica e sportiva della Nazione, l'Aero Club d'Italia auspica che il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero dei Trasporti avvertano la necessità di finanziare, a breve, un terzo piano rinnovo flotta, perché solo con un sostanzioso intervento finanziario si potranno ottenere dei concreti risultati su tutto il territorio nazionale.

Uscire dall'oscurità e, quindi, dalla diffusa disattenzione è un obiettivo primario perché occorre creare un movimento di pensiero influente necessario per riformare veramente il nostro mondo e, quindi, rilanciarlo verso nuove prospettive di sviluppo per poterci così avvicinare agli standard europei.